



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 11-05-2011

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DENOMINTA "CORTE MILAZZO" AI SENSI ART. 50, COMMA 4, L.R. 61/1985. ADOZIONE.

L'anno **duemilaundici** addì **undici** del mese di **maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

FASSINA ANNA CARLA

RAVAZZOLO EMY

BUSON PAOLO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	A	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	MASIERO ALBERTO	P
BAZZI HUSSEIN	P	SCHIAVON MARCO	P
MORO DINO	P	ZOPPELLO LUCIANO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	BUSON PAOLO	P
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 20 Assenti 1

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore alla Programmazione del Territorio, Martino SCHIAVON, a presentare la proposta di deliberazione.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Illustra i contenuti del provvedimento spiegando che si tratta di una variante per l'esecutività del Piano di Recupero denominato Corte Milazzo. La variante è stata richiesta dai proprietari al fine di realizzare un ingresso alternativo da quello attuale che si apre sulla sommità arginale, prevedendo un nuovo ingresso da Viale del Lavoro. Quindi viene prevista la realizzazione di un nuovo accesso usufruendo del tracciato di una strada sterrata (carrareccia) già esistente.

La variante al P.R.G. consiste proprio nell'inserire una nuova strada che, riducendo parzialmente l'area destinata a impianti sportivi privati, consentirà di collegare Viale del Lavoro all'area interessata dal Piano di Recupero. Inoltre viene previsto un ampliamento dell'area a standard pertinente al Piano di Recupero.

Terminata la relazione, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

SCHIAVON MARCO (Ponte della Libertà): Come è stato già detto in sede di Terza Commissione, fa presente la necessità che venga valutata con attenzione l'immissione della nuova strada su Viale del Lavoro, che ha un traffico veloce, al fine di non aumentarne la pericolosità, peggiorando la situazione.

Inoltre, come già anticipato durante la discussione sul rendiconto, considerando che si tratta di un intervento perequativo del valore di circa 400.000 euro, chiede che l'Amministrazione valuti con molta attenzione l'investimento di questo denaro, perché non venga investito per un altro ponte. Ritiene che vi siano altri interventi prioritari, specialmente per le manutenzioni. Chiede pertanto che venga fatta una valutazione politica molto attenta e realistica rispetto ai problemi da risolvere.

BOCCON LUCA (Ponte della Libertà): Chiede se la nuova strada che verrà realizzata sarà privata o pubblica.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Afferma che le preoccupazioni del consigliere Marco Schiavon sono ovviamente anche le preoccupazioni dell'Amministrazione.

Ricorda però che si sta approvando una variante e nessun progetto esecutivo. La preoccupazione rimane ed eventualmente si valuterà l'eventualità di presentare comunque un'osservazione a questa adozione in modo che si possa discuterla prima dell'approvazione definitiva.

Afferma che in questa sede si parla di una previsione urbanistica e non di esecutività.

Per quanto riguarda la spesa, ritiene che non essendo argomento all'ordine del giorno, viene rinviato alla discussione sull'esecutività del Piano, anche perché così si era deciso in sede di adozione della variante.

Riguardo alla proprietà della strada, attualmente non ci sono previsioni, almeno in sede di pianificazione.

Comunque, in considerazione delle famiglie che andranno ad abitare nel complesso, è prevedibile che la strada sarà pubblica, anche perché avrà una discreta portata.

Ritiene verosimile che la convenzione, che è obbligatorio fare quando si fa un Piano di Recupero, preveda la realizzazione di una strada pubblica.

BOCCON LUCA (Ponte della Libertà): Ritiene che una strada pubblica potrà avere uno sviluppo futuro, mentre per una strada privata è diverso. Nel caso in cui quella strada sia pubblica è molto probabile che l'area situata fra la Corte Milazzo e Viale del Lavoro possa avere una determinata destinazione (area ad impianti sportivi ad uso privato) lungo tutta l'estensione della strada.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Afferma che l'ipotesi del consigliere Boccon è una conclusione che rimane solamente sua.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Programmazione del Territorio;

Premesso che:

- il Comune di Ponte San Nicolò è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1170 del 05.03.1986 e successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50, commi 3 - 4 - 9 della L. R. 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'ultima variante approvata, denominata "PERCORSO CICLOPEDONALE VIE GARIBALDI, CAVOUR E VERDI", rientrante nelle fattispecie previste dal 4° comma dell'art. 50 della L.R. n. 61/85 è stata APPROVATA con delibera consiliare 08 del 02.03.2011 ed è in corso nell'iter di approvazione la Variante parziale al PRG denominata "MINIMA 2";
- la ditta proprietaria dell'area destinata dal P.R.G. a C2/40 e di quella adiacente destinata ad aree per attrezzature di interesse comune, fino a Viale del Lavoro, ha manifestato la volontà di procedere con la realizzazione dell'intervento urbanistico edilizio richiedendo l'accesso carraio e pedonale mediante una viabilità pubblica da Viale del Lavoro anziché, da via Marchioro; inoltre si è resa disponibile a modificare il contenuto "perequativo" della previsione urbanistica della sottozona C2/40;
- l'Amministrazione Comunale condividendo la proposta della ditta succitata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 26.01.2011 ha dato indirizzo al Capo Settore Uso ed Assetto del Territorio, di redigere la variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4, L.R. 61/1985 denominata "CORTE MILAZZO";

Visti gli elaborati tecnico progettuali della presente variante parziale denominata "CORTE MILAZZO" predisposti dal 3° Settore Uso ed Assetto del Territorio a firma dell'arch. Roberto Bettio e, per la valutazione di compatibilità idraulica dal geologo Pier Andrea Vorlicek, composti da:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Valutazione di compatibilità idraulica;
3. Documentazione fotografica;
4. Stralcio tavola 14.1.2, scala 1:2.000, PRG vigente - variante – comparativa;
5. Stralcio tavola 13.1.1, scala 1:5.000, PRG vigente - variante – comparativa;
6. Stralcio Repertorio Normativo - vigente - variante – comparativo.

Considerato che nella Relazione Tecnica Illustrativa e relative elaborati tecnico-progettuali sono elencate/contenute le modifiche che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a proporre le modifiche in discussione;

Ritenuto di non consultare la popolazione ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale, poiché non si è in presenza di uno strumento urbanistico generale ma di una variante parziale al P.R.G.;

Considerato non necessario modificare il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ponte San Nicolò;

Visto che la variante parziale al P.R.G. ha seguito l'iter procedurale prescritto, ovvero è stata in fase preliminare esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale in data 04.05.2011 e dalla Terza Commissione Consiliare in data 05.05.2011;

Visto che la succitata variante parziale al P.R.G. è stata inviata in data 02.05.2011 all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione-Brenta per l'acquisizione del parere prescritto dalla D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, "Legge 3 agosto 1998, n. 267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici" così come modificata/integrata dalla D.G.R. 1322 del 10.05.2006, inerente alla non necessità della valutazione idraulica di cui al punto 4 della citata D.G.R. 3637/2002;

Vista la Legge Regionale 11 del 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. in particolare l'art. 48;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione della variante parziale citata;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 13 (Ponte San Nicolò Democratico)

ASTENUTI 7 (Ponte della Libertà; Vivere a Ponte San Nicolò)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di **adottare** – per le motivazioni espresse in premessa - la **VARIANTE PARZIALE** denominata “**CORTE MILAZZO**” al P.R.G. vigente, ai sensi dell’art. 50, comma 4, della L.R. 61/1985 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati non materialmente allegati alla presente deliberazione:
 1. Relazione tecnica illustrativa;
 2. Valutazione di compatibilità idraulica;
 3. Documentazione fotografica;
 4. Stralcio tavola 14.1.2, scala 1:2.000, PRG vigente - variante – comparativa;
 5. Stralcio tavola 13.1.1, scala 1:5.000, PRG vigente - variante – comparativa;
 6. Stralcio Repertorio Normativo - vigente - variante – comparativo;
2. Di dare atto, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi, l’inizio del procedimento s’intende effettuato con la pubblicazione all’Albo Pretorio dell’adozione della presente variante;
3. Di demandare al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio le incombenze inerenti l’iter di pubblicazione secondo quanto previsto dall’art. 48 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DENOMINATA "CORTE MILAZZO" AI SENSI ART. 50 COMMA 4 L.R. 61/1985. ADOZIONE.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto BETTIO ROBERTO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

04-05-2011

Il Responsabile del Servizio
F.to BETTIO ROBERTO

Visto: la proposta di deliberazione non presenta aspetti contabili.

04-05-2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO